

## Level Pro(fetic)

Una traccia per presidenti parrocchiali di Azione Cattolica - Is 6,1-8

### Per entrare nel testo

Isaia non riceve una semplice idea: vive un incontro dentro una crisi. Il re muore, il futuro sembra fragile, e proprio lì il profeta scopre che Dio riempie ancora il tempio, la terra, la storia.

### La Parola: Is 6,1-8

**1** Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio.

**2** Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali: con due si copriva la faccia, con due si copriva i piedi e con due volava. **3** Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: "**Santo, santo, santo** il Signore degli eserciti! **Tutta la terra è piena della sua gloria**".

**4** Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo. **5** E dissi: "**Ohimè! Io sono perduto**, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti".

**6** Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. **7** Egli mi toccò la bocca e disse: "**Ecco, questo ha toccato le tue labbra**, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato".

**8** Poi io udii la voce del Signore che diceva: "**Chi manderò e chi andrà per noi?**" E io risposi: "**Eccomi, manda me!**"

### Sette parole per leggere il servizio associativo

<b>Data e luogo</b> - La vocazione non è astratta: ha una memoria concreta a cui tornare quando la voce sembra tacere.	<b>Crisi / con-fine</b> - La morte di Ozia non chiude la storia: diventa il confine da cui Dio apre un incontro nuovo.
<b>Tempio pieno</b> - Il profeta vede Dio stabile, glorioso, più reale delle paure e dei successi provvisori.	<b>Sei ali</b> - Volto coperto: creaturalità. Piedi coperti: delicatezza. Ali per volare: prontezza e coraggio.
<b>Santo e gloria</b> - Il futuro nasce da ciò che è sottratto all'utile e da ciò che dà peso vero alla vita.	<b>Carbone dall'altare</b> - Le labbra non inventano parole: vengono purificate da una Parola e da un fuoco che precedono.
<b>Eccomi</b> - La visione diventa missione: non basta capire, occorre rispondere con la vita.	

## **Domande per una presidenza che custodisce e invia**

*Da portare nel consiglio parrocchiale, in equipe, nel dialogo con l'assistente e con la comunità*

### **1. Memoria e crisi**

- Qual è oggi, per la nostra associazione parrocchiale, “l’anno in cui morì Ozia”: la crisi, la stanchezza, il passaggio che stiamo vivendo come fine?
- A quale luogo, volto, esperienza iniziale dobbiamo tornare per ricordare che il nostro servizio è nato da un incontro e non da un incarico da gestire?
- Dove rischiamo di leggere solo il fallimento, mentre Dio potrebbe aprire un con-fine, cioè una soglia nuova?

### **2. Vedere ciò che riempie la storia**

- Che cosa stiamo aiutando la comunità a vedere: le urgenze organizzative o il Signore che riempie il tempio, la terra, la storia?
- Di che cosa è piena oggi la nostra AC: attività, ansie, numeri, nostalgia, oppure una presenza capace di dare futuro?
- Che cosa “pesa” davvero nella nostra vita associativa: ciò che rende visibili noi o ciò che custodisce le persone?

### **3. Le sei ali del presidente-profeta**

- *Volto coperto*: in quali situazioni devo smettere di sostituirmi a Dio, di voler avere l’ultima parola, di comportarmi da guru dell’associazione?
- *Piedi coperti*: in quali ferite, tensioni, fragilità della parrocchia devo entrare in punta di piedi, senza perdere il bene delle persone?
- *Ali per volare*: quale decisione buona sto rimandando per prudenza vera e quale invece per paura?

### **4. Labbra purificate, parole altre**

- Le nostre parole profumano di Vangelo e di futuro, oppure ci limitiamo a “spruzzare di cristianesimo” i modi e le mode del mondo?
- Da quale altare lasciamo bruciare le nostre labbra: Parola di Dio, Eucaristia, preghiera, vita dei poveri, ascolto reale delle persone?
- Quale “Eccomi” concreto il Signore chiede oggi alla mia presidenza e alla mia associazione parrocchiale?